

Pallanuoto, Bogliasco in trasferta a Prato. Francesca Trucco: “Vogliamo quei tre punti”

di **Redazione**

06 Febbraio 2015 - 11:19



Bogliasco. Viaggia il Bogliasco per giocare la 13^a giornata, seconda di ritorno, a Prato. Cambia l’orario, alle 16,30, invece delle canoniche 15, arbitri Alfi e Barletta.

Il Bogliasco guarda a se stesso ma anche alla classifica, davanti e dietro: quarto, a venti punti, subito dietro Rapallo a 18 (avversaria dell’anticipo di venerdì 13), e proprio le toscane 16 punti. E poi, perché no, spingere avanti anche bomber Dufour, 27 reti contro le 29 di Barzon e Di Mario, nella classifica cannonieri.

Parla del match Francesca Trucco, una delle quattro ragazze terribili, lei classe 1997, qualità e capacità miste a serietà e rispetto.

Francesca, allora sabato a Prato. “E’ una partita in cui dobbiamo concentrarci, il minimo errore può compromettere il risultato. Loro sono una squadra con ottima tecnica anche se non molto esperta, sono giovani, ma hanno alcune giocatrici come Tabani, che gestisce il gioco, e tutte sono veloci e determinate nello sfruttare le disattenzioni delle avversarie. Per questo una delle armi vincenti è sicuramente l’attenzione. A quel punto noi non dobbiamo fare altro che portare a casa il risultato”.

Quindi come la state preparando? “Abbiamo lavorato tanto, ripeto, soprattutto dal punto di vista mentale. Per il resto siamo andate a anche giocare un’amichevole ad Imperia.

Vogliamo quei tre punti”.

Arrivate dalla vittoria, per la prima volta nella storia della Rarirosa, contro l’Orizzonte. “Ecco cosa fa la concentrazione e la preparazione della partita. Siamo felici anche per esserci riscattate della brutta sconfitta dell’andata quando non avevamo giocato per niente bene. Quelli di sabato sono tre punti importanti e storici”.

La classifica ti soddisfa, se te lo avessero detto? “Avrei risposto, perché no. Abbiamo le carte in regola, lavoriamo tanto, siamo unite e insieme possiamo centrare obiettivi belli, se ne sta rendendo conto anche chi non ci credeva. Vogliamo arrivare più su possibile e l’attuale quarto posto già ci piace molto”.

Un occhio anche alla prossima settimana, appuntamento venerdì 13, derby contro il Rapallo. “Ogni partita deve essere giocata al massimo, da quella contro la prima a quella contro l’ultima in classifica. Contro di loro qualcosa in più perché è un derby e dopo il pareggio dell’andata puntiamo alla vittoria. Ma facciamo un passo alla volta: vogliamo staccarci da entrambe le inseguatrici che sono appunto, Prato e Rapallo”.

Pallanuoto e scuola, quarta superiore liceo linguistico, la tua giornata tipo?“Sei ore di scuola, dalle 8 alle 14; alcuni giorni doppio allenamento, mangio un panino, prendo la corriera, programma di nuoto, poi casa, studio, alla sera torno in piscina per palestra, alcuni giorni, e acqua tutti”.

Spazio e tempo per te stessa? “Poco, ma sono contenta così, quel poco cerco di sfruttarlo al massimo, così sento anche meno la fatica perché c’è poco da dire la pallanuoto è la mia passione. Ho il sostegno dei miei tifosi personali, mamma, papà, nonne, e poi gioco in famiglia perché le mie cugine sono Carola ed Elena Falconi, capitano della Rarirosa la prima, portiere dell’Under 15 la seconda”.

Tu e la Nazionale? “L’estate prossima sono in programma gli Europei ’98 ed i Mondiali ’95, io sono classe ’97, per il mio anno non c’è posto, ma ci spero sempre. Stiamo lavorando tanto, con le mie compagne, dopo la delusione dello scorso anno, che però è servita, vogliamo dimostrare di poter stare dove eravamo due anni fa”.